

PORDENONE



Le assunzioni dei lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

anno  2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'IMPIEGO DI PORDENONE

Il Centro per l'impiego di Pordenone è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Pordenone. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo, per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Pordenone è costituito da 14 comuni in cui risiedono 172.497 abitanti e hanno sede 14.222 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 69.612 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 8,2 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (4,9 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sull'industria e i servizi.

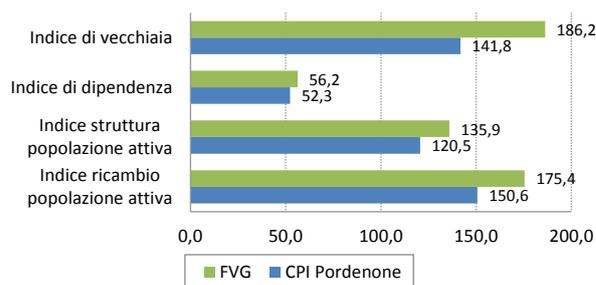
CPI di Pordenone. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
AVIANO	728	5,1	1.909	2,7	9.270	7,9
AZZANO DECIMO	1.280	9,0	4.572	6,6	15.601	8,2
BRUGNERA	939	6,6	5.280	7,6	9.300	10,1
BUDOIA	171	1,2	540	0,8	2.573	6,6
CORDENONS	1.117	7,9	3.247	4,7	18.470	6,0
FIUME VENETO	874	6,1	3.793	5,4	11.494	7,6
PASIANO DI PORDENONE	770	5,4	3.771	5,4	7.901	9,7
PORCIA	1.063	7,5	9.807	14,1	15.443	6,9
PORDENONE	4.507	31,7	23.143	33,2	51.723	8,7
PRATA DI PORDENONE	772	5,4	5.160	7,4	8.569	9,0
PRAVISDOMINI	360	2,5	1.424	2,0	3.532	10,2
ROVEREDO IN PIANO	397	2,8	2.477	3,6	5.746	6,9
SAN QUIRINO	468	3,3	2.163	3,1	4.310	10,9
ZOPPOLA	776	5,5	2.326	3,3	8.565	9,1
TOTALE	14.222	100,0	69.612	100,0	172.497	8,2

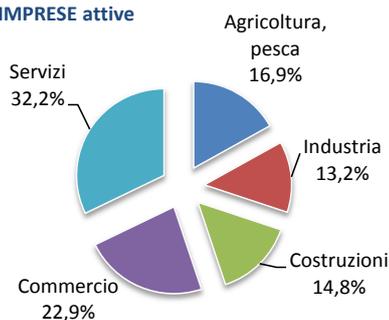
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico il Cpi di Pordenone è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva significativamente più giovane rispetto alla media regionale.

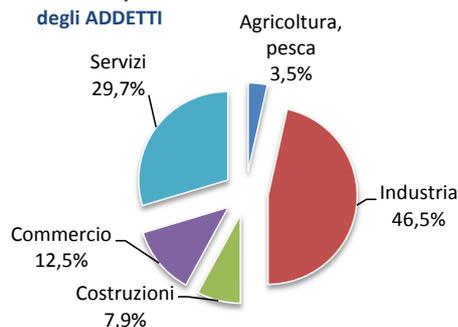
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 16.320. Su base annua, il loro numero è aumentato del 2,7%.

Nel Cpi emerge chiaramente il peso di Pordenone, che catalizza oltre il 48% dei movimenti in entrata. Il numero di assunti per gli altri comuni afferenti al Cpi è assai inferiore per la frammentazione amministrativa del territorio di riferimento. Infatti, dopo Pordenone, con una quota di assunti appena sopra il 6% si collocano Aviano, Azzano Decimo e Fiume Veneto.

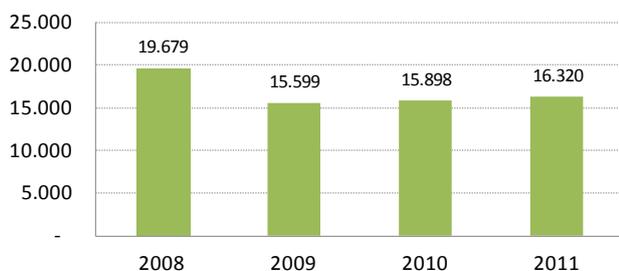
Tutti i comuni hanno registrato una crescita degli assunti nel corso del 2011 ad eccezione di Azzano Decimo (-6,5%), Brugnera (-6,5%), Porcia (-5,2%), Pravidomini (-3,7%) e Zoppola (-1,7%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011
AVIANO	1.015	26,1	6,2
AZZANO DECIMO	1.018	-6,5	6,2
BRUGNERA	634	-7,0	3,9
BUDOIA	142	25,7	0,9
CORDENONS	746	4,8	4,6
FIUME VENETO	1.083	2,9	6,6
PASIANO DI PORDENONE	577	1,9	3,5
PORCIA	900	-5,2	5,5
PORDENONE	7.834	2,5	48,0
PRATA DI PORDENONE	645	12,4	4,0
PRAVIDOMINI	211	-3,7	1,3
ROVEREDO IN PIANO	465	6,4	2,8
SAN QUIRINO	478	0,6	2,9
ZOPPOLA	572	-1,7	3,5
TOTALE	16.320	2,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

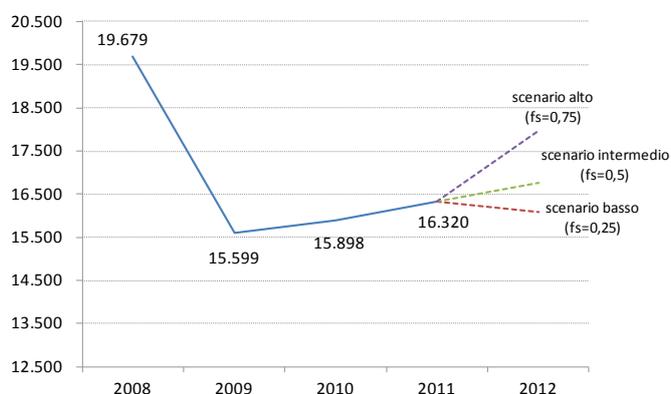


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un netto decremento degli assunti nel passaggio dal 2008 al 2009, seguito da un debole recupero registrato nel corso del biennio 2010-2011. Dal 2008 al 2011 le assunzioni sono calate di 3.359 unità.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari 16.078, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 17.969, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 16.769.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

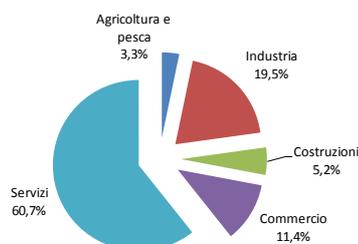
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito la maggior parte dei flussi di persone in entrata (60,7%). L'industria è il secondo settore per importanza sul mercato del lavoro territoriale (19,5% degli assunti), seguita dal commercio (11,4%). Marginale il peso degli assunti nelle costruzioni (5,2%) e nel primario (3,3%). Le assunzioni sono cresciute in tutti i settori ad esclusione delle costruzioni (-7%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	467	4,0
Industria	2.804	2,1
Costruzioni	745	-7,0
Commercio	1.631	8,5
Servizi	8.707	2,8
n.d.	1.966	1,8
Totale	16.320	2,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dell'industria.

Anno 2011

Sottosectore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica	1.145	3,1	40,8
2 Industria del legno, mobili, altre manifatture	904	13,7	32,2
3 Industrie alimentari, bevande e tabacco	211	6,6	7,5
4 Industria chimica, farmaceutica, gomma e plastica	177	-1,1	6,3
5 Fabr. prodotti lavorazione minerali non metalliferi	82	-28,1	2,9

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (1.145), l'industria del legno arredo (904) e l'industria alimentare (211).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosectore dell'INDUSTRIA



CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dei servizi.

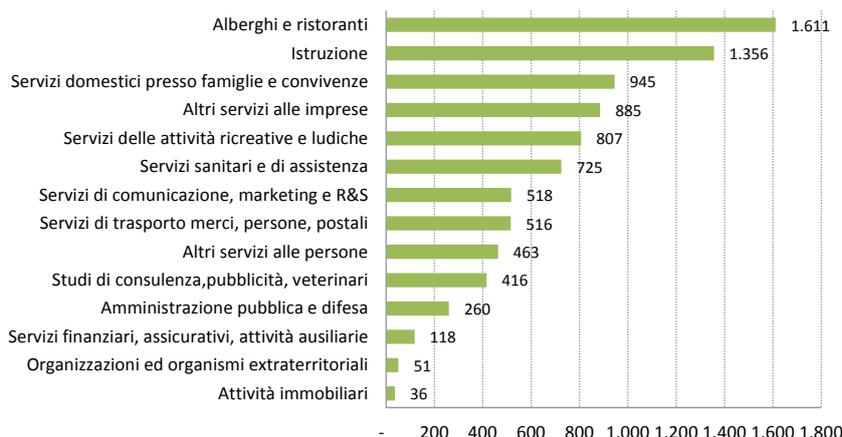
Anno 2011

Sottosectore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Alberghi e ristoranti	1.611	3,1	18,5
2 Istruzione	1.356	-3,7	15,6
3 Servizi domestici presso famiglie e convivenze	945	-11,3	10,9
4 Altri servizi alle imprese	885	5,4	10,2
5 Servizi delle attività ricreative e ludiche	807	5,5	9,3

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: gli alberghi e ristoranti (1.611) l'istruzione (1.356), e i servizi domestici presso famiglie e convivenze (945).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI



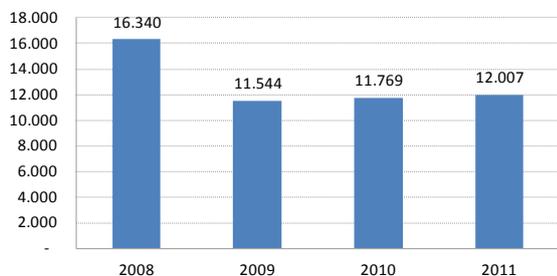
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	808	12,5	5,0
tempo determinato	5.706	13,8	35,0
tempo indeterminato	3.540	-14,0	21,7
parasubordinato	1.587	11,5	9,7
somministrato	1.953	1,7	12,0
intermittente	1.360	10,7	8,3
tirocinio	317	-6,5	1,9
lav. domestico	943	-11,2	5,8
Lsu	106	39,5	0,6
TOTALE	16.320	2,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 35% del totale, aumentando su base annua del 13,8%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 21,7%, diminuendo del 14%. La terza tipologia adottata è stato il contratto somministrato (12%). I contratti di tipo parasubordinato e intermittente hanno inciso sul totale degli assunti rispettivamente per il 9,7 e l'8,3%.

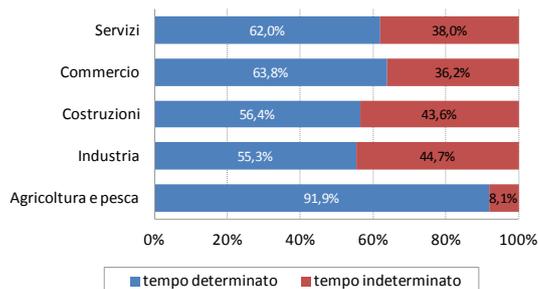
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2011



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato ed indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un brusco arresto degli assunti nel passaggio dal 2008 al 2009 e una lenta ripresa fino al 2011. Tuttavia, dal 2008 al 2011 i contratti di tipo dipendente sono diminuiti di 4.333 unità.

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei soli contratti dipendenti a tempo determinato e indeterminato, si evince che i contratti a tempo determinato sono stati utilizzati quasi totalmente nell'agricoltura e pesca, per oltre il 60% nei servizi non commerciali e nel commercio, e per più della metà degli assunti nell'industria e nelle costruzioni.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

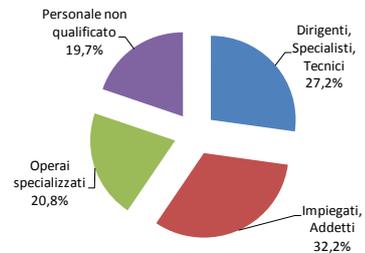
Nel 2011 la categoria professionale più richiesta dalle imprese è stata quella relativa agli impiegati e addetti (l'insieme delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e professioni qualificate nelle attività commerciali) che ha pesato per il 32,2% del totale assunti. La seconda categoria di professionalità più richieste è stata quella dei dirigenti, specialisti e tecnici, 27,2%, seguita dagli operai specializzati (23,6%) e, infine, del personale non qualificato (19,7%). In termini di crescita percentuale su base annua, i dirigenti, specialisti e tecnici hanno segnato il valore più alto (+7,9%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	4.441	7,9
Impiegati, Addetti	5.259	5,8
Operai specializzati	3.397	-2,7
Personale non qualificato	3.223	-2,9
Totale	16.320	2,7

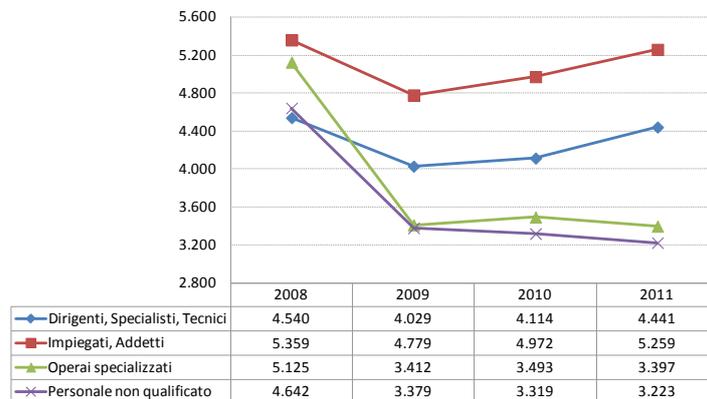
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER QUALIFICA PROF. 2011



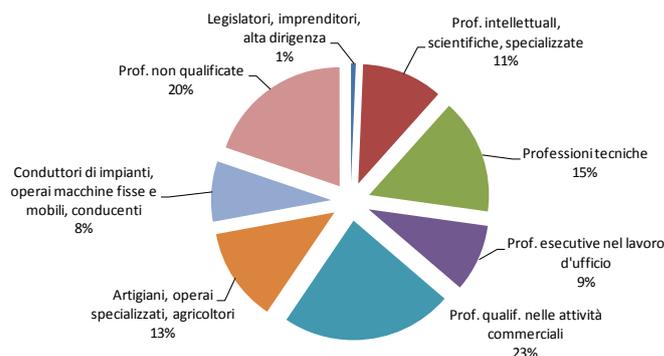
Nell'arco temporale 2008-2011, l'insieme degli impiegati d'ufficio e degli addetti nelle attività commerciali, è stato il più richiesto nel contesto del Cpi di Pordenone. La domanda, dopo il 2009, è andata crescendo riportandosi quasi ai livelli di inizio periodo. Simile è stato il trend degli assunti con posizione di dirigente, specialista e tecnico, che dal 2009 è la categoria di professionalità maggiormente richiesta. La maggior caduta in termini di domanda nel 2009 si è registrata per la categoria degli operai specializzati e del personale non qualificato. Per i primi la domanda si è mantenuta sostanzialmente sui livelli del 2009, per i secondi si osserva una progressiva erosione del numero di assunti.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011 emerge una richiesta più intensa di professionalità qualificate nelle attività commerciali (23%).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Se invece passiamo all'esame di dettaglio delle figure professionali maggiormente richieste nel 2011 osserviamo che la domanda ha interessato principalmente le professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (1.549 assunti) e professioni qualificate nelle attività commerciali (1.219 assunti) in ragione del tessuto commerciale legato al capoluogo di provincia. La terza professionalità maggiormente richiesta è quella delle professioni non qualificate (1.203 assunti), seguite dagli impiegati e addetti alle funzioni di segreteria (1.144 assunti).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var. %	quota %
1	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	1.549	0,7	9,5
2	Professioni qualificate nelle attività commerciali	1.219	7,9	7,5
3	Prof. non qualificate	1.203	-5,8	7,4
4	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	1.144	1,7	7,0
5	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	951	-10,5	5,8
6	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	812	1,9	5,0
7	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	809	32,6	5,0
8	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	807	-7,1	4,9
9	Specialisti della formazione e della ricerca	755	18,5	4,6
10	Prof. qual. servizi sociali	740	-11,7	4,5
11	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	665	-6,2	4,1
12	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	618	9,4	3,8
13	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	613	-3,2	3,8
14	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	611	62,1	3,7
15	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	555	-24,2	3,4
16	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	353	-9,3	2,2
17	Artigiani e operai spec. delle lav. alimentari, del legno, del tessile, dell'abb., delle pelli, del cuoio e dell'ind. dello spett.	327	1,6	2,0
18	Conduttori di impianti industriali	304	5,9	1,9
19	Prof. non qual. primario	277	-1,8	1,7
20	Prof. non qual. costruzione	263	-23,8	1,6
21	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	246	132,1	1,5
22	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	235	7,8	1,4
23	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	227	14,1	1,4
24	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silv. e nella pesca	198	-0,5	1,2
25	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	172	17,0	1,1
26	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	116	8,4	0,7
27	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	85	10,4	0,5
28	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	85	844,4	0,5
29	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	66	3,1	0,4
30	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	59	0,0	0,4
31	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	55	34,1	0,3
32	Specialisti nelle scienze della vita	55	83,3	0,3
33	Specialisti della salute	43	-4,4	0,3
34	Imprenditori e responsabili di piccole aziende	28	0,0	0,2
35	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	23	475,0	0,1
36	Membri corpi leg. e di gov., dirigit. ed equip. dell'amm. pubb., mag., servizi di sanità, istr. e ricerca e org. interesse naz. e sovranaz.	18	-37,9	0,1
37	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	18	1.700,0	0,1
38	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	10	100,0	0,1
39	Operai spec. spettacolo	6	100,0	0,0
	TOTALE	16.320	2,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali hanno fatto ricorso in egual misura a persone con qualifica di impiegato, addetto e di dirigente, specialista tecnico (circa 38,5%); il commercio, invece, ha reclutato soprattutto personale con qualifica di impiegato o addetto (71,9%), l'industria e le costruzioni hanno impiegato soprattutto operai specializzati (rispettivamente 51,7 e 62,6%), mentre l'agricoltura ha assunto principalmente personale non qualificato (59,7%). C'è da osservare che il 24,8% degli assunti dall'industria appartengono alla classe dei dirigenti, specialisti o tecnici, una quota che induce a pensare ad una ristrutturazione significativa dei comparti industriali più importanti del pordenonese.

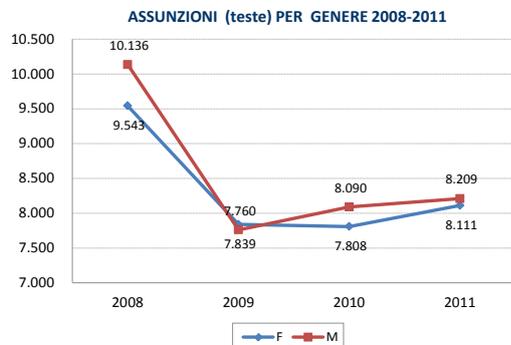
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2011

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	7	695	80	249	3.349	8	4.388
Impiegati, Addetti	13	455	63	1.172	3.364	14	5.081
Operai specializzati	168	1.450	466	159	793	71	3.107
Personale non qualificato	279	204	136	51	1.201	279	2.150
Totale	467	2.804	745	1.631	8.707	372	14.726
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1,5	24,8	10,7	15,3	38,5	2,2	29,8
Impiegati, Addetti	2,8	16,2	8,5	71,9	38,6	3,8	34,5
Operai specializzati	36,0	51,7	62,6	9,7	9,1	19,1	21,1
Personale non qualificato	59,7	7,3	18,3	3,1	13,8	75,0	14,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel 2011 nel Cpi di Pordenone la componente femminile ha costituito il 49,7% degli assunti. Dal 2008 al 2011 le donne assunte si sono sempre rivelate numericamente inferiori, sebbene di poco, rispetto agli uomini. Il trend si è rivelato, ad eccezione del 2009, tendenzialmente crescente per gli uomini, mentre per le donne si osserva un'inversione di tendenza solo nel 2011.



Nel 2011 le figure femminili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (73,8%), mentre le figure maschili sono state impiegate in buona parte nei servizi non commerciali (46,6%) e in misura minore, ma significativa, nell'industria (29%).

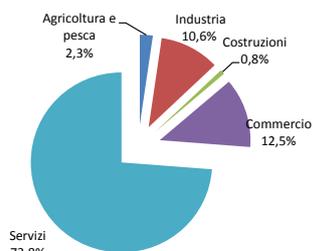
Le donne hanno accusato un decremento nel numero degli assunti solo nelle costruzioni (-10,3%), gli uomini sia nelle costruzioni (-6,7%), che nei servizi non commerciali (-1,4%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2011

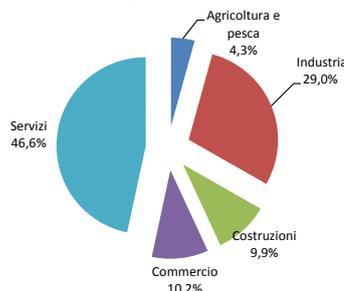
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	171	9,6	296	1,0
Industria	788	0,4	2.016	2,9
Costruzioni	61	-10,3	684	-6,7
Commercio	923	4,1	708	14,9
Servizi	5.469	5,5	3.238	-1,4
n.d.	699	-3,9	1.267	5,1
Totale	8.111	3,9	8.209	1,5

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

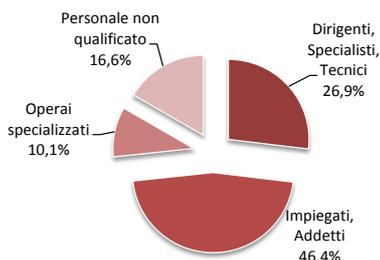


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)

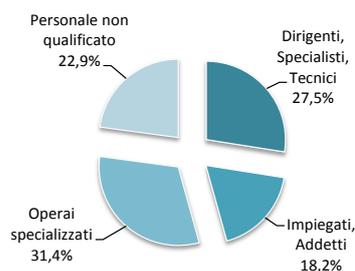


Sul versante delle qualifiche professionali le donne sono state assunte per ricoprire specialmente ruoli professionali di impiegato d'ufficio o addetto nelle attività commerciali (46,4%) e come dirigenti, specialisti e tecnici (26,9%); gli uomini sono stati assunti per la maggior parte come operai specializzati (31,4%), ma in buona parte anche come dirigenti, specialisti e tecnici (27,5%).

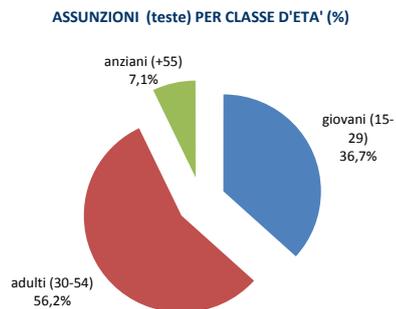
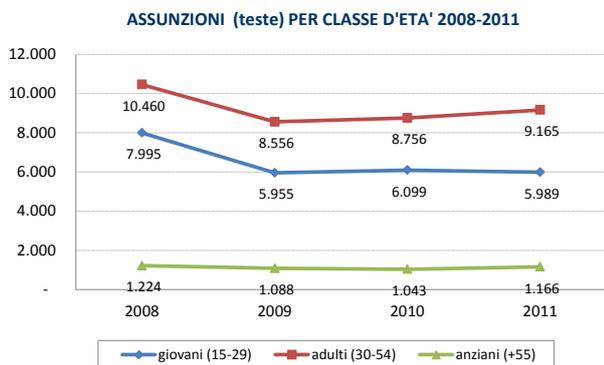
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 il numero di assunzioni di tutte le fasce d'età è calato significativamente, soprattutto in ragione della crisi del 2009. Una crescita più significativa si osserva tuttavia a partire dal 2010 per la fascia degli adulti. In particolare, nel 2011 i giovani (15- 29 anni) hanno costituito il 36,7% degli assunti, gli adulti (30-54 anni) il 56,2%, gli anziani (55 anni e oltre) il 7,1%.



A livello settoriale i giovani sono stati assunti principalmente nei servizi non commerciali (220 assunti) e in misura minore nell'industria (160 assunti). I servizi non commerciali hanno dato lavoro anche alla maggior parte delle persone nella fascia adulta (502 assunti) e anziana (68 assunti).

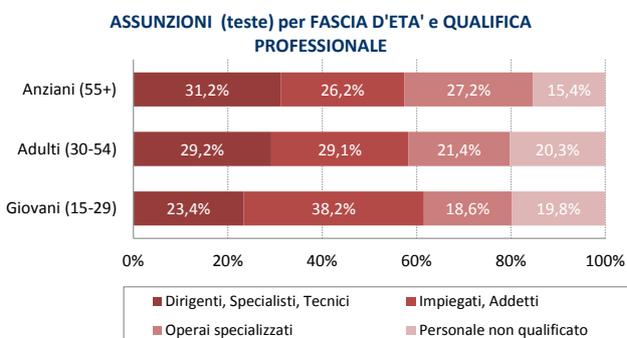
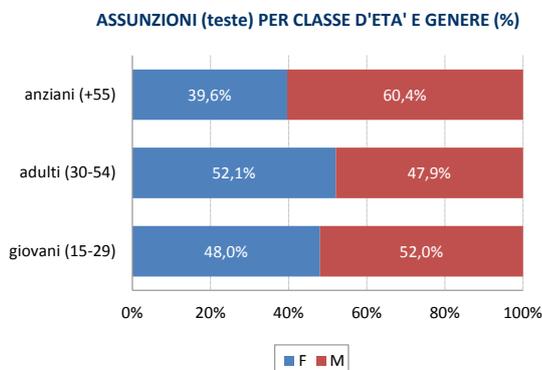
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011
Agricoltura e pesca	136	-2,9	17,2	185	-15,5	15,1	28	-20,0	16,0
Industria	160	12,7	20,3	189	9,9	15,4	40	17,6	22,9
Costruzioni	48	20,0	6,1	89	6,0	7,3	19	111,1	10,9
Commercio	51	8,5	6,5	70	9,4	5,7	12	-7,7	6,9
Servizi	220	-20,3	27,8	502	-3,8	41,0	68	7,9	38,9
n.d.	175	-35,7	22,2	189	-19,9	15,4	8	-38,5	4,6
Totale	790	-13,8	100,0	1.224	-5,6	100,0	175	4,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni nel 2011 è prevalsa la componente maschile nelle fasce d'età relative ai giovani e agli anziani. La quota di donne è risultata maggiore solo nella fascia di età adulta.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali i giovani sono stati assunti con più frequenza come impiegati d'ufficio o addetti agli esercizi commerciali (38,2%). Gli adulti sono stati assunti in egual misura come dirigenti, specialisti e tecnici (29,2%) e impiegati, addetti (29,1%). Gli anziani sono stati assunti, invece, con maggior frequenza come dirigenti, specialisti e tecnici (31,2%) e come operai specializzati (27,2%).



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,

E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,

Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,

W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),

$E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzia lavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Pordenone

via borgo San Antonio 23
33170 - Pordenone
Tel. 0434 529009
Fax: 0434 523529
mail: cpi.pordenone@provincia.pordenone.it

